

Codice A1816B

D.D. 22 aprile 2026, n. 735

**CNSC047: Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione di uno scarico acque reflue, nel Rio Pascolo delle Oche, in Comune di Casalgrasso (CN). Richiedente: LIT srl (Codice Soggetto 396990). Richiesta canone anno 2026 ed integrazione deposito cauzionale. Accertamento di Euro 640,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 640,00 (Cap. 442030/2026).**



**ATTO DD 735/A1816B/2026**

**DEL 22/04/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** CNSC047: Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione di uno scarico acque reflue, nel Rio Pascolo delle Oche, in Comune di Casalgrasso (CN).

Richiedente: LIT srl (Codice Soggetto 396990). Richiesta canone anno 2026 ed integrazione deposito cauzionale. Accertamento di Euro 640,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 640,00 (Cap. 442030/2026).

Premesso che:

- con nota prot. n. 51025/A1816B del 17/11/2025 la ditta LIT srl (Codice Soggetto 396990) - P.IVA: 00487370017 - con sede legale Torino, ha presentato l'istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la regolarizzazione di uno scarico di acque reflue trattate (da sito industriale) nel Rio Pascolo delle Oche, in Comune di Casalgrasso (CN), mediante una condotta DN 40 in PVC, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati digitalmente dal Ing. Daniele Pirra (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) e costituiti dai seguenti files : *All Fascicolo autorizzazioni pregresse.pdf.p7m*, *Elab 1.1 Relazione tecnico descrittiva.pdf.p7m*, *Tav 2.1 Inquadramento su carta BDTRE ed Ortofotocarta.pdf.p7m*, *Tav 2.2 Inquadramento su estratto catastale.pdf.p7m*, *Tav 2.3 Inquadramento su PRGC.pdf.p7m*, in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 (di seguito chiamato "regolamento") e consistenti:

- nella regolarizzazione di uno scarico di acque reflue trattate (provenienti da sito industriale) nel Rio Pascolo delle Oche, mediante una condotta DN 40 in PVC in Comune di Casalgrasso (in prossimità dei lotti censiti al C.T. al Fg. 14 nr: 114, 111).

Preso atto che:

- con nota prot. n. 10116/A1816B del 26/02/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 richiedendo al Comune di Casalgrasso la pubblicazione all'albo pretorio e al richiedente, senza sospendere i tempi del procedimento, la trasmissione della dichiarazione di assenza di cause di esclusione dai contratti pubblici rilevanti ai fini del rilascio della concessione demaniale, ai sensi degli art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e la firma digitale degli elaborati da parte dell'Ing. Daniele Pirra, ribadito ulteriormente con nota prot. n. 14426/A1816B del 23/03/2026;
- la istanza di concessione è riconducibile alla Concessione Demaniale Rep. n. 2726 del 08/05/2015 rilasciata dalla Regione Piemonte con D.D. n. 1126/A18080 del 13/05/2015, riferita all'autorizzazione idraulica PI n. 3797 espressa con D.D. n. 192.25.6 in data 07/03/2000, scaduta in data 31/12/2025, per la quale la Ditta LIT srl non ha provveduto a richiedere il rinnovo nei termini di legge;
- con nota prot. n. 11288/A1816B del 05/03/2026, a seguito di sopralluogo, è stato chiesto alla ditta di fornire una puntuale e circostanziata motivazione di carattere tecnico in merito alle ragioni che avevano condotto alla modifica dello scarico rispetto all'autorizzazione idraulica di cui alla PI 3797;
- con nota prot. n. 15367/A1816B del 27/03/2026 il richiedente ha trasmesso la dichiarazione di assenza di cause di esclusione dai contratti pubblici rilevanti ai fini del rilascio della concessione demaniale, ai sensi degli art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 nonché la documentazione fotografica comprovante l'avvenuto ripristino dello scarico allo stato di progetto autorizzato con la PI 3797;
- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Casalgrasso (pubblicazione nr. 152/2026 dal 04/03/2026 al 19/03/2026 come da relata pervenuta al prot. n. 15661/A1816B del 30/03/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune;

Considerato che:

- a seguito della visita in sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali integrati nel prosieguo dell'istruttoria, si evince che il mantenimento di uno scarico di acque nere ad uso industriale in argomento non modifica nè riduce la sezione libera di deflusso del corso d'acqua e pertanto si ritiene ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Pascolo delle Oche;
- il mantenimento dello scarico di acque reflue trattate (da sito industriale) in questione è condizionato alla regolarizzazione amministrativa dell'occupazione;
- determinato il canone annuo in Euro 679,00 (seicentoseptantannove/00), ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12 dicembre 2024.

Considerato che per quanto attiene il deposito cauzionale, determinato in € 1.358,00 e corrispondente a due annualità del canone, occorre tener conto della cauzione dell'importo di € 718,00 già costituita alla stipula del Disciplinare di Concessione Rep. N. 2726 del 08/05/2015 - D.D. 1126/A18080 (con versamento per mezzo di bonifico bancario del 29/04/2015) - acc. 172/2015 cap. 64730/2015 - Reversale 6768/2015 - da parte della ditta LIT srl (Codice Soggetto 396990) - P.IVA: 00487370017;

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30

(trenta) fino al 31/12/2055 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare di concessione ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e l'integrazione del deposito cauzionale entro il 31/12/2026, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento regionale n. 10/R/2022;

Preso atto che:

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del regolamento, sono state versate le spese di istruttoria pari a € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 413/2025 sul capitolo 31225.;

- considerato che il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento, può essere effettuato tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte;

- Verificato che la ditta LIT srl (Codice Soggetto 396990) - P.IVA: 00487370017 - deve corrispondere l'importo totale di Euro 1.319,00 (entro il 31/12/2026) di cui:

- Euro 679,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso

- Euro 640,00 dovuti a titolo di integrazione deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 640,00 dovuti dalla ditta LIT srl (Codice Soggetto 396990) - P.IVA: 00487370017 a titolo di integrazione deposito cauzionale sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare, l'importo di Euro 640,00 a favore della ditta LIT srl (Codice Soggetto 396990) - P.IVA: 00487370017 a titolo di integrazione deposito cauzionale sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale integrazione cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;

- l'importo di Euro 679,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 (Ben. n.128705);

- è necessario caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 1.319,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla ditta LIT srl (Codice Soggetto 396990) -

P.IVA: 00487370017, a titolo di integrazione deposito cauzionale e del canone demaniale dell'anno in corso 2026 a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

Considerato che:

- alla ditta LIT srl (Codice Soggetto 396990) - P.IVA: 00487370017 verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata;

- l'accertamento della sopra descritta integrazione del deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica e concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- Visto il DGR n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39,

comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

- Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

*determina*

1 - di concedere alla ditta LIT srl (Codice Soggetto 396990) - P.IVA: 00487370017, l'occupazione di area demaniale per la regolarizzazione di uno scarico di acque reflue trattate (provenienti da sito industriale) nel Rio Pascolo delle Oche, senza interferire con la sezione di deflusso esistente, in Comune di Casalgrasso (CN), come individuato negli elaborati tecnici e come successivamente integrati e depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale – Cuneo ed in premessa richiamati;

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, in sanatoria ed ai soli fini idraulici, la ditta LIT srl (Codice Soggetto 396990) - P.IVA: 00487370017, a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza originale e nel rispetto delle prescrizioni riportate di seguito:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto originale e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo. Di conseguenza dovrà essere ulteriormente riportato allo stato di progetto originale lo scarico in oggetto, in modo tale da non interferire con la sezione d'alveo del corso d'acqua;
- b. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- c. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- d. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- e. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (come la barra presente in alveo ed eventuali piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni 2 (due)** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni

dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- h. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite, nonché adeguata documentazione fotografica;
- i. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore;
- j. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- m. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

3 – di richiedere il canone anno in corso, l'integrazione del deposito cauzionale e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4 - di stabilire:

- a. a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo, si provvederà ad invitare il richiedente a pagare l'integrazione del deposito cauzionale, il canone dell'anno in corso nell'esercizio 2026 nonché a firmare il disciplinare;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in **anni 30 (trenta) fino al 31/12/2055**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in Euro 679,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

5 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

6 - di accertare l'importo di Euro 640,00 dovuto dalla ditta LIT srl (Codice Soggetto 396990) - P.IVA: 00487370017, a titolo di integrazione deposito cauzionale sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7 - di impegnare l'importo di Euro 640,00 a favore della ditta LIT srl (Codice Soggetto 396990) - P.IVA: 00487370017, sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione dell'integrazione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

6 - di incassare la somma di Euro 679,00 dovuta dalla ditta LIT srl (Codice Soggetto 396990) - P.IVA: 00487370017, a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555/2025 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 (Ben. n.128705);

7 - di dare atto che l'importo delle spese di istruttoria pari a € 50,00 è stato introitato sul capitolo n. n. 31225/2025 accertamento contabile 413/2025 (IUV 22252588586188346).

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Barbero Giorgio

Rozio Marco

Rossana Barisione

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Gianluca Comba